

COMUNE DI CASTELFONDO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 24.07.2019



Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.

PREMESSA

In data 19.02.2019 il Consiglio Comunale con delibera nr. 17 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere espresso con verbale n. 01 del 07.03.2019).

In data 24.06.2019 con delibera nr. 11 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (confronta parere espresso con verbale n. 03 del 30.05.2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 624.345,18 così composto:

fondi accantonati	per euro	87.848,57;
fondi vincolati	per euro	47.076,68;
fondi destinati agli investimenti	per euro	68.439,39;
fondi disponibili	per euro	420.980,54.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state approvate le seguenti variazioni:

- variazione d'urgenza adottata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175 co. 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m con delibera nr. 61 di data 15.07.2019 (confronta parere espresso con verbale nr. 5 del 15.07.2019);

Dopo l'approvazione del bilancio è stato eseguito un prelievo dal Fondo di Riserva adottato ai sensi dell'art. 199 del codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 02 con delibera della Giunta nr. 32 del 09.04.2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

- Determinazione nr. 04 del 26.03.2019;
- Determinazione nr. 13 del 17.06.2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 75.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	/// ;
fondi vincolati	per euro	/// ;

fondi destinati agli investimenti	per euro	68.439,39;
fondi disponibili	per euro	6.560,61.

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

p r e s o a t t o

- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;
- che dopo la verifica dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva è ritenuto necessario incrementare lo stanziamento di € 3.000,00, in virtù delle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno. Tale integrazione rientra entro i limiti di legge;

- che l'attuale Fondo di Riserva di cassa è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- dell'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 9.008,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in € 11.815,10;
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere l'istituzione di un fondo rischi per passività potenziali;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 149.996,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	/// ;
fondi vincolati	per euro	////;
fondi destinati agli investimenti	per euro	/// ;
fondi disponibili	per euro	149.996,00.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi dei seguenti documenti:

- proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi degli articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. relativa alla variazione di assestamento generale e al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- proposta di assestamento di bilancio riepilogata per titoli di seguito riportata :

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.098,17		24.098,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	502.281,04		502.281,04
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	75.000,00	149.996,00	224.996,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	271.225,00		271.225,00
1	Trasferimenti correnti	321.195,00	21.193,00	342.388,00
2	Entrate extratributarie	207.011,00	13.175,00	220.186,00
3	Entrate in conto capitale	3.037.560,64	79.554,00	3.117.114,64
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
5	Accensione prestiti			-
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	194.000,00		194.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
9	Totale	4.646.991,64	113.922,00	4.760.913,64
	Totale generale delle entrate	5.248.370,85	263.918,00	5.512.288,85
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	782.935,17	34.368,00	817.303,17
2	Spese in conto capitale	3.614.841,68	229.550,00	3.844.391,68
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	40.594,00		40.594,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	194.000,00		194.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
	Totale generale delle spese	5.248.370,85	263.918,00	5.512.288,85

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	327.803,02		327.803,02
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		297.325,75		297.325,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	505.589,15		505.589,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	275.652,75		275.652,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.179.360,44		4.179.360,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	194.000,00		194.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	619.394,24		619.394,24
	Totale	6.071.322,33	-	6.071.322,33
	Totale generale delle entrate	6.399.125,35	-	6.399.125,35
1	<i>Spese correnti</i>	974.350,58		974.350,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.914.489,27		3.914.489,27
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	40.594,00		40.594,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	194.000,00		194.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	696.841,48		696.841,48
	Totale generale delle spese	5.820.275,33	-	5.820.275,33
	SALDO DI CASSA	578.850,02	-	578.850,02

Con il presente provvedimento non si apportano modifiche alla cassa; saranno assunte con successiva delibera di Giunta.

Si rileva che il fondo cassa risultante dal verbale di verifica di cassa del Tesoriere di data 19 luglio 2019, è pari a €. 183.347,66.

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.016,00		19.016,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	258.225,00		258.225,00
2	Trasferimenti correnti	259.704,00		259.704,00
3	Entrate extratributarie	230.440,00		230.440,00
4	Entrate in conto capitale	150.818,00		150.818,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
	Totale	1.515.187,00	-	1.515.187,00
	Totale generale delle entrate	1.534.203,00	-	1.534.203,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	726.791,00		726.791,00
2	Spese in conto capitale	150.818,00		150.818,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	40.594,00		40.594,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
	Totale generale delle spese	1.534.203,00	-	1.534.203,00

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.016,00		19.016,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	258.225,00		258.225,00
1	Trasferimenti correnti	236.063,00		236.063,00
2	Entrate extratributarie	249.499,00		249.499,00
3	Entrate in conto capitale	147.918,00		147.918,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
5	Accensione prestiti			-
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
9	Totale	1.507.705,00	-	1.507.705,00
	Totale generale delle entrate	1.526.721,00	-	1.526.721,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	722.209,00		722.209,00
2	Spese in conto capitale	147.918,00		147.918,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	40.594,00		40.594,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	616.000,00		616.000,00
	Totale generale delle spese	1.526.721,00	-	1.526.721,00

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	113.922,00
Avanzo di amministrazione	149.996,00
TOTALE POSITIVI	263.918,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	263.918,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	263.918,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.098,17	19.016,00	19.016,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	833.799,00	748.369,00	743.787,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	817.303,17	726.791,00	722.209,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		19.016,00	19.016,00	19.016,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.008,00	7.400,00	8.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.594,00	40.594,00	40.594,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	224.996,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	502.281,04		
R) Entrate Titoli IV-V	(+)	3.117.114,64	150.818,00	147.918,00
C) Entrate Titolo IV- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	3.844.391,68	150.818,00	147.918,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/maggi ori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.100,75	5.391,21		20.709,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	184.394,15	0,00	0,00	184.394,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.641,75	10.863,27	0,00	57.778,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.135.940,05	0,00	0,00	1.135.940,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.415.076,70	16.254,48	0,00	1.398.822,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.394,24	500,00	0,00	2.894,24
Totale titoli	1.418.470,94	16.754,48	0,00	1.401.716,46

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	214.438,89	97.386,04	-4.430,58	112.622,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.269,30	144.459,01	0,00	155.810,29
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	514.708,19	241.845,05	-4.430,58	268.432,56
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	80.841,38	43,73	0,00	80.797,65
Totale titoli	595.549,57	241.888,78	-4.430,58	349.230,21

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo, 24 luglio 2019

